NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di PAGATA CON MOD. F23 €.16,00 del 04/02/2026

REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Rif. Prot. n. 922 del 04/02/2026
prot. n. 4911 del 08/06/2026

Protocollo n. 19562 del 06/07/2026

A **S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A**
sac@pec.aeroporto.catania.it

e p. c. Comune di Catania
comune.catania@pec.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore della **"S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A."**- Lavori nel Comune di Catania****

- **Lavori:** Progetto di **Adeguamento della viabilità** Landside, realizzazione della nuova rotonda su S. M. Goretti con bretelle di collegamento e compensazione del verde *nel C**omune di Catania***.
- **Ditta: S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.** con sede legale in Catania (CT) Aeroporto Fontanarossa - 95121 - Catania (CT) codice fiscale/p. IVA 04407770876

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti" redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua" redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026, sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la PEC della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. prot. n. 922 del 04/02/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 3234 del 05/02/2026, con la quale è stata richiesta l'Autorizzazione Idraulica Unica per il "Progetto di adeguamento della viabilità Landside, realizzazione della nuova rotonda su S. M. Goretti con bretella di collegamento e compensazione del verde" nel Comune di Catania;

VISTA la nota di questa Autorità di Bacino prot. n. 10404 del 07/04/2026, con la quale, all'esito della preliminare istruttoria, è stata richiesta la produzione di documentazione amministrativa e tecnica integrativa;

VISTA la nota S.A.C. prot. n. 4911 dell'08/06/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 16714 del 09/06/2026, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa trasmessa, con particolare riferimento allo "Studio idrologico-idraulico di compatibilità dei manufatti di attraversamento (Tombini Nord e Sud)" e alla "Relazione Idraulica" cod. 05.1-PE-VI-00-RT-T002-R04;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, nonché la documentazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la realizzazione di un asse viario di collegamento tra via Santa Maria Goretti e la viabilità aeroportuale di accesso alle partenze, con intersezione a rotatoria e con la realizzazione di due manufatti di attraversamento, denominati "Tombino Nord", sul fosso di guardia di pertinenza di via S. Maria Goretti, e "Tombino Sud", sul Fosso Fontanarossa;

CONSIDERATO che lo studio idrologico-idraulico e le relative verifiche ai sensi delle N.T.C. 2018 e succitate Direttive AdB, hanno determinato, in corrispondenza del Tombino Sud sul Fosso Fontanarossa, portate massime pari a 16,40 m^3/s per Tr = 200 anni e a 17,19 m^3/s per Tr = 300 anni e, in corrispondenza del Tombino Nord sul fosso di guardia di via S. Maria Goretti, portate massime pari a 4,09 m^3/s per Tr = 200 anni e a 4,36 m^3/s per Tr = 300 anni, evidenziando, per Tr = 200 anni, un franco idraulico non inferiore a 0,50 m e un grado di riempimento inferiore ai 2/3 dell'altezza dei manufatti e, per Tr = 300 anni, il transito delle portate di progetto con tiranti inferiori all'altezza utile dei tombini;

CONSIDERATO che la "Relazione Idraulica", con riferimento alle opere di laminazione delle acque meteoriche della piattaforma stradale, relative a una superficie impermeabilizzata di circa 2.500 m^2, individua al paragrafo 5.4.1, in ottemperanza al D.D.G. n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021, **il dimensionamento cui dovrà conformarsi l'intervento, costituito da un volume utile di laminazione pari a 289 m^3, assunto cautelativamente pari a 300 m^3, e da una portata massima di scarico pari a 2,5 l/s**, **restando pertanto non assentibile la diversa soluzione proposta al paragrafo 5.4.2,** basata su un volume di 60 m^3 e su una portata di scarico pari a 50 l/s;

CONSIDERATO che, con riferimento al R.D. 25/07/1904, n. 523, le opere interferenti con il Fosso Fontanarossa necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO **che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.),** e

in riferimento agli elaborati progettuali prodotti, si evidenzia quanto segue:

- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095), adottato con D.P.R.S. n° 270 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n° 43 del 14/09/2007 e successivamente aggiornato con D.P.R.S. n° 201 del 09/06/2015; dagli elaborati trasmessi si evidenzia che l'area di intervento interferisce con aree a Pericolosità idraulica **P1-P2** ricadenti nel territorio del Comune di Catania;
- la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare:

  l'art. 17, al comma 4 recita ..."Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2" ….omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente;

CONSIDERATO **che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523** i lavori interferiscono nel punto di coordinate (X:506060; Y:4147363) con il corso d'acqua denominato "Fontanarossa" che scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 294 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

alla ditta "**S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A**" in oggetto meglio specificato,

-**"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

-**"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua senza denominazione individuati dalle coordinate sopra riportate **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate in piena conformità agli elaborati progettuali trasmessi e alle condizioni del presente provvedimento; ogni modifica sostanziale dovrà essere preventivamente sottoposta a questa Autorità di Bacino;
- per i manufatti di attraversamento aventi luce con area superiore a 1,50 m² dovrà essere garantita la praticabilità e l'accessibilità del manufatto, ai fini delle operazioni di ispezione, controllo e manutenzione, nel rispetto delle NTC 2018 e delle Direttive tecniche emanate dall'Autorità di Bacino con i D.S.G. n. 71 e n. 72 del 29/03/2022;
- Il sistema di laminazione dovrà essere realizzato secondo il dimensionamento di cui al paragrafo 5.4.1 della "Relazione Idraulica", prevedendo un volume utile non inferiore a 300 m³ e una portata massima complessiva di scarico pari a 2,5 l/s; il predetto sistema dovrà, in ogni caso, soddisfare i requisiti minimi stabiliti dalla direttiva dell'Autorità di Bacino prot. n. 6834 dell'11/10/2019 e dal successivo D.D.G. n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021, sia con riferimento al dimensionamento del volume minimo di invaso necessario alla laminazione, sia con riferimento alle portate ammissibili nei corpi idrici recettori, fermo restando che l'eventuale immissione nei medesimi potrà avvenire soltanto dopo il superamento dell'evento di piena critico;
- prima dell'aggiudicazione dei lavori e, comunque, prima del loro avvio, **dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino la documentazione progettuale relativa al punto di recapito finale nel corso d'acqua,** comprensiva di elaborati grafici di dettaglio (piante, sezioni, profili, prospetti e particolari costruttivi), nonché di ogni ulteriore elemento utile alla compiuta individuazione delle opere e alla verifica delle modalità di immissione nel corpo idrico recettore;
- dovrà essere garantita la periodica manutenzione e la costante efficienza dei tombini, delle opere di imbocco e sbocco, della rete di drenaggio, degli impianti di trattamento e della vasca di laminazione, provvedendo alla tempestiva rimozione di sedimenti, vegetazione e materiali che possano ridurre la capacità di deflusso;
- attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- nei fossi in questione, al fine di garantire la massima capacità di deflusso, nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni.

Le suddette operazioni dovranno essere effettuate con cadenza semestrale o, al bisogno, in occasione di eventi di carattere alluvionale particolarmente intensi. L'inizio delle attività di pulizia dovrà essere preventivamente comunicata a questa Autorità; inoltre dovrà essere comunicata la data di ultimazione dei lavori corredata da idonea documentazione che ne attesti la loro realizzazione e che riporti le varie fasi dell'intervento. I lavori dovranno essere condotti con adatta organizzazione, in modo razionale e con salvezza dei diritti dei terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che la ditta proponente è unica responsabile di tutti i danni arrecati a pubbliche o private proprietà, sia durante l'esecuzione delle opere che durante l'esercizio;

- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico di S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza idraulica delle aree interessate, senza depositare materiali, mezzi o attrezzature in alveo o in posizione tale da ostacolare il deflusso;
- i lavori dovranno essere sospesi e le aree di cantiere messe in sicurezza in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile o di condizioni meteorologiche avverse segnalate dagli organi competenti;
- la S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio della Regione Siciliana.

Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato, ove necessiti, all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

SANTO SCORDO
REGIONE SICILIANA
03.07.2026 13:51:58 GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
~~03.07.2026 13:15:57 GMT+02:00~~